



presenta



MAO E LA LUVA

STORIA DI UN TRAFFICANTE DI LIBRI

regia di ROBERTO ORAZI



SINOSSI

Nord est del Brasile, stato del Pernambuco. Siamo in una delle aree più povere e carenti della città di Recife, la favela Pina. Questo è lo scenario del film, che racconta la storia di Ricardo Gomes Ferraz, 35 anni meglio noto come KCal. Ai margini del fiume dove la favela si estende, KCal poeta e musicista, ha trasformato la sua casa, una palafitta sospesa sull'acqua, in una biblioteca per i bambini della sua comunità. Sacrificando le sue poche risorse, per oltre 15 anni ha comprato libri usati nei luoghi più disparati del centro della città.

La biblioteca, diventa il punto di ritrovo di centinaia di bambini e adulti, un luogo dove sognare non è proibito, dove la fantasia viaggia in altri luoghi diversi dagli scenari della favela. La droga e la prostituzione, minacciano l'esistenza del quotidiano.

Un libro trovato per caso a 16 anni, ha trasformato la sua vita, "A MAO E A LUVA" di Machado de Assis, da quel giorno KCal non ha mai smesso di nutrirsi di cultura e di regalarla ai suoi ragazzi.

Il 25 Marzo del 2008, quest'uomo che si definisce " Un Trafficante di Libri", riceve un importante riconoscimento per la sua attività svolta negli anni: il premio "Faz Diferença" per la categoria "sociale", lo stesso premio che nel 2003 riceveva Luiz Inacio Lula da Silva , oggi Presidente del Brasile.

Nell'Aprile del 2009, il Ministro della Cultura Brasiliano Juca Ferreira, riconosce l'opera di Ricardo Gomes Ferraz.

Nasce così un progetto governativo che vede moltiplicarsi le biblioteche nelle favelas. Dalla "Livroteca Os Guardioes" fondata da KCal, oggi altre 514 biblioteche sono attive in tutto il Brasile.

RICARDO GOMES FERRAZ DETTO K CAL

KCal nasce a Recife nello stato del Pernambuco in Brasile 35 anni fa. Cresce nella Comunità do Bode nella Favela Pina che come lo definisce lui, è il "culo della nazione".

Il tessuto sociale nel quale trascorre i primi anni della sua vita è costellato da violenza, droga, armi. In famiglia sono 7 tra fratelli e sorelle, ma ognuno ha un padre diverso.

La scoperta accidentale di un libro gli cambia la vita. Accade all'età di 16 anni. Oggi, a 35 anni KCal è un personaggio pubblico.

E' poeta, musicista, scrittore, ma soprattutto è il fondatore della "Livroteca o Guardioes" .

KCal vive con sua moglie e i loro due figli nella favela Pina a Recife da dove continua la sua opera di diffusione della cultura nelle comunità più disagiate e povere.

**"SONO NATO NEL
POSTO SBAGLIATO
PER FARE LA COSA
GIUSTA"**

KCAL



ROBERTO ORAZI

REGISTA

Roberto Orazi ha 44 anni.

Ha una lunga militanza come aiuto regista e musicista per passione.

Nel 2000 dirige "Venditori" suo esordio, un cortometraggio con il quale partecipa al Globo d'Oro 2001, Fundaciò ACA 2001, Festival di Metz (Francia) 2001, Bilbao Film festival 2001, Made in Italy (Francoforte) 2001.

Successivamente Venditori viene trasmesso da Multicanal Spagna, Kunstkanaal Olanda, Canal + France, TVV S.A.

Nel 2006 firma un singolare documentario dal titolo "AIGARMANA!!" che viene selezionato al Roma Doc Fest 2006, e successivamente firma "FABBRICANTI DI PASSIONI".

Nel 2007 realizza il videoclip "FIESTA" per i Presi per Caso, attualmente in finale all'International Music Awards.

Dirige inoltre diversi istituzionali e pubblicitari per aziende quali ALITALIA, PFIZER, VIDEO/MEDIASET, FINDUS, ADR, RDS NETWORK, FONDAZIONE AYRTON SENNA.

Nel 2009 con H.O.T. Human Organ Traffic vince al Festival Internazionale del Cinema di Roma edizione 2009 il Premio Enel Cuore Onlus.

LUPIN FILM

Lupin Film nasce nel 2004 fondata da Riccardo Neri in seguito ad un'esperienza ventennale nel settore del cinema e della pubblicità a fianco di registi e produttori italiani ed internazionali.

Ad oggi, ha prodotto diversi cortometraggi premiati nei festival internazionali tra i quali "La Moglie" diretto da Andrea Zaccariello, con Valeria Solarino ed Enrico Silvestrin, "Francois" diretto da Dario Gorini e Iacopo Zanon con Diane Fleri e Luca Lionello.

In regime di produzione esecutiva ha realizzato recenti lungometraggi quali "Mary" diretto da Abel Ferrara con Juliette Binoche, Matthew Modine, Forrest Whitaker, Marion Cotillard, "L'Imbroglione nel Lenzuolo" diretto da Alfonso Arau con Maria Grazia Cucinotta, Anne Parillaud.

Nel 2007 produce il lungometraggio "Nero Bifamiliare" per la regia di Federico Zampaglione (Trombadori), riscuotendo un buon successo di pubblico e di critica, nonché diversi premi in festival e manifestazioni italiane ed estere.

Nel 2008 il marchio Tod's gli affida la realizzazione del cortometraggio pubblicitario "Pashmy Dream" per la regia di Dennis Hopper con Gwyneth Paltrow.

Tra i commercials recenti Nordmende "Un natale a colori" e ADR "Easy Click". Nel 2008 produce H.O.T. Human Organ Traffic, documentario sul traffico illegale di organi, diretto da Roberto Orazi e girato tra Nepal, Brasile, Turchia e India.

H.O.T. vince come miglior documentario sociale l'edizione 2009 del Festival Internazionale del Cinema di Roma e ottiene riconoscimenti all'estero ai festival di Madrid, Miami, Atlanta.

**" NESSUNO È TALMENTE
POVERO DA NON POTER
AIUTARE, NÈ TALMENTE
RICCO DA NON AVERE
BISOGNO D'AIUTO "**

KCAL



BRASILE

Quando nel 2001 gli economisti della Goldman Sachs inserirono il Brasile, nella lista dei paesi con un'economia che avrebbero dominato il mondo si alzarono molte critiche.

Una nazione con un tasso di crescita striminzito come i bikini delle donne brasiliane, facile preda di qualsiasi crisi finanziaria, un paese con un'instabilità politica cronica, dove la capacità di dilapidare il suo potenziale era leggendario come il talento per il calcio o per il carnevale, non lo poneva affatto tra questi paesi emergenti, come Cina, Russia e India.

Ora lo scetticismo sembra svanito, il Brasile si sta ponendo tra le economie più solide del pianeta. La crescita del 5% annuo tende a salire ancora e di molto. In poco tempo è entrato nella top ten del mondo. Questo riconoscimento è stato simbolicamente contrassegnato dal fatto che accoglierà nel 2014 i prossimi Campionati del Mondo di calcio e due anni dopo i Giochi Olimpici.....

Riproduzione da
The Economist nov. 2009
"Brazil Takes Off"

KCAL POETA

RIO VERMELHO

A cada dia que passa
Agente envelhece
Afasta-se da vida
Enquanto apodrece.

O tempo corrói a existência.
Nosso corpo é abrigo da dor.
Solidão companheira infinita.
A rotina é o câncer do amor.

Os filhos nascem
Para enterrar os pais,
Não os pais
Para enterrar os filhos.

Ó morte! Não deixe
Que eu viva demais
Nem seja um trem
Sem condutor e sem trilhos.

Viver em vão é suicídio
Quando eu crescer
Quero ser grande

Para resgatar meus amigos
Que se afogam num rio
Transbordado de sangue.

REALIDADE DESUMANA

A vida parece que não vale nada.
De um lado; o crime organizado,
Do outro; a lei desorganizada.

Enquanto a violência for um ato permitido
Os homens da lei
Sempre serão bandidos

Tudo isso serve
Para aumentar o nosso ódio,
e insatisfação.

Mas nunca se esqueça
Certos crimes não compensam
Troque sua arma por um violão

Na realidade desumana
Nenhum lugar será seguro
Não adianta se esconder
Pois ela está em todo o mundo...

FIUME ROSSO

Giorno dopo giorno
Invecchiamo
Ci allontaniamo dalla vita
Mentre marciamo.

Il tempo logora l'esistenza.
Il nostro corpo, dimora del dolore.
Solitudine ... eterna compagna.
La routine è il cancro dell'amore.

I figli nascono
Per seppellire i genitori,
Non i genitori
Per seppellire i figli.

Oh morte! Non lasciare
Che io viva troppo a lungo
Né che io sia un treno
Senza binari né manovratore.

Vivere senza un fine è un suicidio
Quando crescerò
Voglio diventare grande

Per riscattare i miei amici
Affogati in un fiume
Traboccante di sangue.

REALTÀ DISUMANA

Sembra che la vita
Non valga nulla
Da un lato
La criminalità organizzata
Dall'altro
La legge disorganizzata
Finché la violenza
Verrà legittimata
Gli uomini della legge
Continueranno a essere banditi
Tutto ciò serve
Ad alimentare il nostro odio
La nostra ribellione
E la nostra insoddisfazione
Ma non dimenticare
Che certi crimini non pagano
Baratta la tua arma
Con una chitarra
Nella realtà disumana
Nessun luogo sarà sicuro
A niente serve nascondersi
Perché lei è
Ovunque ...

**" L'ARTE È TUTTO...COME HA
CAMBIATO LA MIA VITA, PUÒ
CAMBIARE QUELLA DI MOLTI
DELLA MIA COMUNITÀ.... "**

KCAL



NOTE DI REGIA

La struttura narrativa prevede due blocchi che si alternano nel montaggio. Il primo è rappresentato dal percorso di KCal fino ad oggi. La storia della sua vita e della sua impresa, la palafitta, che da casa diventa biblioteca, le difficoltà, la fame e la sete. Attraverso intense interviste realizzate in varie location della comunità e della favela, che rappresentano luoghi importanti sia per il personaggio ma anche per il contenuto che mostrano. Le poesie, altro elemento fondamentale del protagonista, verranno utilizzate come apertura o chiusura di sequenze del film.

Lo stile di ripresa di questa parte del film, privilegia inquadrature a quadro, che lascino il tempo di assaporare la storia, gli ambienti e la forza espressiva dell'uomo. Il racconto della sua storia arriverà fino al momento culminante del premio ricevuto a Rio de Janeiro nel Marzo del 2008, premio che ha consacrato la sua impresa e ha tolto la cappa di invisibilità all'uomo che vive nella favela. Tutto questo si alternerà con la quotidianità di KCal oggi, nella sua nuova veste di responsabile creativo del primo punto di lettura " Brincante do Pina", la nuova biblioteca e iniziatore del progetto poi appoggiato dal Ministero della Cultura, per l'apertura dei successivi 514 punti di lettura nelle favelas del Brasile.

KCal sta organizzando un concorso di poesia proprio all'interno della sua comunità. Attraverso la nuova avventura del concorso, entreranno in contatto e nella vita di alcuni dei frequentatori della biblioteca, in maggioranza bambini e adolescenti, che seguono KCal, fin dai tempi della palafitta. Il punto di vista così cambia. La stessa storia raccontata da chi ha deciso di entrare in quel luogo popolato da libri.

Lo stile di ripresa in questa fase privilegerà, la telecamera a mano, in una sorta di pedinamento. Questo, per dare dinamicità alla descrizione della loro quotidianità, li osserverà con discrezione, quasi nascosta, mentre alcuni di loro cercheranno l'ispirazione per comporre la loro poesia. I suoni e le musiche che caratterizzano, con un flusso costante ogni angolo della favela, saranno un elemento di fondamentale importanza a supporto delle immagini.

Un paese il Brasile, dove la musica rappresenta un modo di comunicare che va oltre il semplice ascolto. E' previsto il coinvolgimento di un artista europeo ed uno brasiliano.